

## CONSIGLIO PROVINCIALE DI PRATO

### SEDUTA STRAORDINARIA DEL 02 MARZO 2020

#### Verbale del Consiglio

L'anno **duemilaventi (2020)** e questo giorno **due (2)** del mese di **marzo** alle ore **18,00** nell'aula consiliare della Provincia di Prato, si è riunito il CONSIGLIO PROVINCIALE, convocato nei modi di legge, in sessione straordinaria.

**Presidente Francesco Puggelli:** Consiglio Provinciale del 2 marzo 2020. Lascio subito al parola alla Dottoressa Fedeli, Segretario Generale, per l'appello.

Il Segretario Generale dott.ssa Simonetta Fedeli procede all'appello per la verifica del numero legale.

All'appello nominale risultano presenti, oltre al Presidente Francesco Puggelli, i seguenti Consiglieri:

<b>CONSIGLIERI</b>	<b>P</b>	<b>A</b>
BIFFONI Matteo		X
BONGIORNO Guglielmo	X	
BOSI Primo	X	
BRESCI Diletta	X	
CALUGI Francesco	X	
DI GIACOMO Dario	X	
MORGANTI Giovanni	X	
PALANGHI Federica	X	
TASSI Paola	X	
VETTORI Paola	X	

*Sono nominati scrutatori i Consiglieri Federica Palanghi e Diletta Bresci*

**Presidente Francesco Puggelli** (h. 18,22): Bene, procedo subito con il primo punto all'ordine del giorno, che riguarda le comunicazioni del Presidente.

### **PUNTO N. 1 – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.**

**Presidente Francesco Puggelli:** A questo proposito voglio comunicare a tutto il Consiglio che con decreto mio ho proceduto alla, diciamo, attribuzione di alcune deleghe ai Consiglieri Provinciali e in particolar modo al Consigliere, già nominato Vice Presidente, Giovanni Morganti, la delega a viabilità e strade provinciali; al Consigliere e Sindaco Primo Bosi la delega alla scuola; alla Consigliere Paola Vettori le Pari Opportunità; alla Consigliere Paola Tassi Mobilità e Trasporti; al Consigliere Dario Di Giacomo, ambiente e protezione civile; alla Consigliere Federica Palanghi alle partecipate. Quindi, ringrazio anche questi Consiglieri per la disponibilità a contribuire al governo e alla gestione dell'ente, ricordando che anche per questa attività continueranno a non ricevere alcun tipo di indennità, ma si metteranno a disposizione dell'ente per, appunto, un maggiore governo e una più attenta gestione delle nostre attività e li ringrazio per questa loro disponibilità e gli auguro buon lavoro.

Propongo poi di illustrare in modo congiunto i due punti successivi all'ordine del giorno, ovvero il Punto 2 e il Punto n. 3, che sono:

### **PUNTO N. 2 OdG – AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE.**

### **PUNTO N. 3 OdG – SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.**

**Presidente Francesco Puggelli** (h. 18,24): E poi procederemo con due votazioni comunque distinte. Beh, per quanto riguarda gli strumenti di programmazione del nostro anno, del 2020, vi ricorderete che in generale avevamo già avuto modo, all'interno di questo Consiglio, di programmare e di discutere il Documento Unico di Programmazione 2020-2022, che, sostanzialmente, tracciava già quello che era il percorso amministrativo del nostro ente per il triennio, quindi 2019-2020 e 2021. Pertanto, nell'aggiornamento di questo documento, del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2020-2022, troverete confermate tutte le linee strategiche, che avevamo già individuato nel precedente atto di programmazione, che, di fatto, poi trovate anche nell'ambito del Bilancio, che quindi vado volentieri ad illustrarvi.

Per quanto riguarda il Bilancio diciamo che viene confermato anche per il 2020 le medesime previsioni per quanto riguarda il titolo 1 delle Entrate Tributarie del 2019, ovvero sono previsti circa 24.000.000 e spiccioli delle entrate tributarie per quelli che sono i tributi propri dell'ente Provincia, ovvero l'RC Auto, l'IPT e la parte della TIA di competenza della nostra Provincia.

Accanto a questi sono, sostanzialmente, in linea il titolo 2 dei trasferimenti correnti, che anche nel 2020 prevederà circa 1.500.000 di Euro come entrate correnti derivate da trasferimenti. Per quanto riguarda i trasferimenti, la parte del leone, quindi la gran parte di questo milione e mezzo, riguarda trasferimenti provenienti da parte della Regione Toscana delle attività che noi facciamo, sia direttamente, che delegate per conto della Regione. Faccio un esempio: vi ricorderete che recentemente abbiamo avuto modo di parlare di circa 800 mila Euro, che vengono trasferiti da parte della Regione Toscana all'ente provinciale per la disabilità nelle scuole. Sapete che questo è un tema che a tutti noi sta molto a cuore, che proprio recentemente abbiamo aggiornato nella programmazione di quest'anno prevedendo di utilizzare queste risorse per garantire da una parte una assistenza scolastica adeguata, quindi per far sì che i ragazzi, diversamente abili, possano frequentare le nostre scuole superiori con una adeguata assistenza in termini di educatori, in termini di OSS, in termini di personale sanitario, che garantisce diciamo a loro la possibilità di frequentare l'ambiente scolastico, ma farlo in modo, appunto, adeguato. Accanto a questo, grazie a queste risorse, abbiamo potuto fare importanti investimenti nell'ambito delle nostre scuole, per garantire anche l'attrezzatura adeguata. Avete visto che recentemente anche la cronaca, anche nazionale, si è occupata e ha portato all'attenzione alcuni progetti pilota, che abbiamo fatto nelle nostre scuole, mi riferisco, per esempio, agli allestimenti di alcune aule, proprio adeguate, cioè attrezzate con strumentazione particolare, per poter permettere ai ragazzi diversamente abili, a seconda della tipologia di disabilità che hanno, di avere alloggi, diciamo avere locali adeguati. Quindi c'è, per esempio, un locale attrezzato con aree morbide e sollevatori per i ragazzi affetti da disabilità gravi, che ne impediscono la mobilità e ne limitano fortemente la mobilità. Abbiamo attrezzato alcuni spazi con particolari dotazioni tecnologiche per favorire ai ragazzi invece ipovedenti di poter comunque frequentare le lezioni. Abbiamo allestito alcuni spazi per, invece, con particolari attrezzature didattiche per i ragazzi soggetti da autismo. Insomma, tutto questo lo riusciamo a fare grazie alla, diciamo al trasferimento di risorse importanti da parte della Regione Toscana al nostro ente, e poi una parte di integrazione da parte del nostro Bilancio proprio perché vogliamo garantire quanto più possibile anche ai ragazzi con disabilità di poter frequentare le nostre scuole.

Una novità importante, che ci sarà quest'anno, sarà quella relativa anche al trasporto scolastico. Cioè faremo un progetto sperimentale, in accordo con la Società della Salute, che permetterà ai ragazzi, che ne hanno la possibilità perché magari non hanno limitazioni motorie, ma soltanto disabilità di tipo psichico, di poter avere un educatore, che va a casa e che li accompagna utilizzando il trasporto pubblico locale a scuola. Capite che questi sono progetti, oltre ad essere innovativi, sono particolarmente anche significativi perché permettono, quanto più possibile, a questi ragazzi di avere una, diciamo, nella disabilità avere comunque opportunità quanto più simili a quelle dei loro coetanei. Non c'è soltanto questo perché nell'ambito di questi trasferimenti ci sono tutti i trasferimenti, sempre della Regione Toscana al nostro Ente, che riguardano il cosiddetto Progetto "Ridi", che è quel progetto che serve per fare progetti all'interno delle nostre scuole di integrazione curricolare, finalizzati ad attività sull'ambito dei diritti civili, della parità di genere. Insomma tutti quei progetti, che vanno un po' nell'ambito, nella lotta contro il bullismo, insomma tutti progetti di questo ambito qua. Poi, sempre in questi trasferimenti, si hanno tutti quelli relativi al tema della Protezione Civile e al tema dell'ambiente, che sapete sono funzioni che gestiamo in modo integrato con la Regione Toscana e per la quale la Regione Toscana ci riconosce, appunto, parte di contributi.

Sempre per quanto riguarda il titolo 2° avrete sicuramente notato che rispetto al 2019, nella previsione 2020, abbiamo eliminato la parte di utilizzo, che avevamo dovuto fare nel 2019, di 2.000.000 di Euro da parte del fondo interministeriale. Perché quest'anno non l'abbiamo previsto? Perché questa voce, invece, la ritroverete nella parte di conto capitale. Faccio un piccolo passo indietro: se voi vi ricordate, quando l'anno scorso abbiamo parlato del fondo interministeriale, noi avevamo detto che questo fondo era un fondo strutturato, che il Governo prevedeva di trasferire agli enti locali tutti, Comuni e Province, con la possibilità per le Province di poterlo utilizzare come parte corrente. Questo perché voi sapete, per effetto appunto della riforma, contro riforma, insomma, della situazione che riguarda ancora oggi la finanza delle Province, era riconosciuto al livello nazionale che le Province avessero proprio delle difficoltà oggettive per la chiusura dei Bilanci. Cioè, sostanzialmente, che non si riusciva anche a fare fronte alle spese correnti, quindi pagare il personale, pagare le bollette nelle scuole. E quindi era stato previsto questa facoltà di poter utilizzare questo fondo interministeriale o per fare investimenti o per fare, appunto, spesa corrente. Noi, l'anno scorso, non ne avevamo avuto bisogno, però, per quest'anno, grazie anche ad una attenta, diciamo, gestione, che abbiamo avuto dell'ente, noi prevediamo di non dover far fronte alla spesa corrente utilizzando questo fondo. Qual è l'implicazione positiva per il nostro bilancio? Beh, insomma, la trovate alla pagina che riguarda le entrate capitali, perché tutto questo fondo è stato imputato nella parte capitale. Tradotto: potremo utilizzare queste risorse per veri e propri investimenti, cioè per opere che restano sul territorio. Devo dire che questa è una peculiarità, diciamo, della Provincia di Prato, che, come ho avuto modo più volte di dire all'interno del nostro Consiglio, ha una situazione finanziaria, questo per effetto anche del fatto che è una delle province più giovani d'Italia, tutto sommato, diciamo, buona. E quindi questo ci permette di non avere debiti pregressi da dover sanare, come, magari, hanno la gran parte delle Province d'Italia. E quindi questo ci permette, tradotto, di usare questi fondi interministeriali, quindi che ci arrivano direttamente dal Governo, per fare vere e proprie opere. E quindi è una novità positiva per il Bilancio del 2020.

Poi, noterete che per quanto riguarda le entrate extra tributarie, abbiamo confermato una previsione per il 2020 di quasi 800 mila Euro e sono le entrate, sostanzialmente, relative, prevalentemente a canoni. Voi sapete che la nostra Provincia, fortunatamente ha una dotazione immobiliare, soprattutto qui, relativa al Palazzo Banci Buonamici di diversi fondi, che sono quelli che sono dati in locazione, e quindi questo ci permette di avere anche delle entrate di canoni, ovviamente poi in questa voce ci vanno anche le sanzioni e tutta l'altra parte di entrate extra tributarie.

Per quanto riguarda, invece, la spesa corrente, anche su questo, che dire? Beh, insomma, purtroppo devo partire con l'ennesima nota, diciamo, di rammarico perché, a fronte dei circa 24 milioni di Euro, che noi trasferiamo, abbiamo come entrate tributarie proprie, cioè tributi del nostro ente, anche quest'anno è confermato il trasferimento allo Stato di 14 milioni e mezzo. Sapete che questo è un tema che io, purtroppo, ormai non mi stancherò mai di dire. Io credo che prima o poi nel nostro paese dovremo prendere atto del ruolo degli enti locali e fare una vera e propria politica fiscale federale, ovvero permettere a tutti gli enti locali di poter gestire le proprie entrate tributarie. Ecco, perché capite bene che questi 14 milioni e mezzo che, diciamo, diamo allo Stato, doniamo allo Stato per far fronte al Bilancio dello Stato, insomma, se restassero sul territorio sarebbero sicuramente 14 milioni e mezzo di opere, che riusciremmo a fare nel nostro territorio. E quindi sarebbe sicuramente un bel, una bella boccata d'ossigeno per il nostro territorio. Questo lo dico sia da Presidente della

Provincia, che lo dico chiaramente anche come Sindaco. Questi sono tributi locali, e quindi, per applicazione del Titolo V° della Costituzione, dovrebbero restare sul territorio. Speriamo che prima o poi qualcuno ascolterà questo appello, che ormai viene portato avanti da tutti i Sindaci, tutti i Presidenti di Provincia, indipendentemente dal colore politico su tutto il territorio nazionale.

Poi, per quanto riguarda sempre la parte di spese correnti, troverete un 1.300.000 Euro che sono sostanzialmente quei fondi che dicevo legati al trasferimento, ai trasferimenti correnti, cioè quello di cui parlavo prima. Vedete che, sostanzialmente, le spese fisse e di funzionamento sono sostanzialmente invariate. In questa, la gran parte delle voci, che trovate nel capitolo “spese fisse e di funzionamento” che cosa sono? Sono la gran parte le utenze delle scuole. Vi ricordo che siamo noi, come Provincia, a far fronte alle utenze delle scuole, quindi gas, luce, utenze telefoniche. Ecco, siamo noi. Quindi, questi sono contributi che, praticamente, diamo al mondo delle scuole, cioè garantiscono il funzionamento dei nostri istituti scolastici. Oltre a questo, in questa parte di spese di funzionamento, si trova tutta la parte relativa alla manutenzione anche ordinaria delle nostre strade ed infrastrutture provinciali.

Poi, che altro dire? A proposito sempre delle spese correnti, mi preme sottolineare un'altra voce, che è significativa, che è quella relativa al rimborso prestiti, che, rispetto al 2019, che era, nell'assestato 2019 avevamo un rimborso prestiti di 799 mila Euro, nella previsione 2020 abbiamo una previsione di rimborso prestiti di solo 410 mila Euro. Quindi, sostanzialmente, è dimezzata. Non solo, nel 2021 diventerà 371, nel 2022 diventerà 199. Di che si tratta? Si tratta dei mutui che si stanno andando ad esaurire. Nel nostro mandato non abbiamo fatto, non abbiamo dovuto fare accensioni di nuovi mutui, quindi questa è una voce che si sta piano, piano esaurendo. La Segretaria e il Segretario, giustamente, mi fa notare anche che per effetto della riforma non abbiamo la possibilità ancora oggi di attingere a mutui, però diciamo questo ci dice che la situazione finanziaria del nostro ente è in buono, un ulteriore indice di buona performance della nostra situazione finanziaria e soprattutto ci permette, qualora dovesse modificarsi la situazione della finanza degli enti locali, in particolar modo delle Province, noi avremo la possibilità, eventualmente, per poter finanziare nuove opere o quant'altro, non solo di attingere a quelle risorse, che vi ho fatto presente prima, ma di anche eventualmente attingere mutui.

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria delle strade, tenete presente che noi, anche quest'anno, prevediamo di poter investire circa 816 mila Euro, nella manutenzione ordinaria delle strade. All'interno di queste che cosa c'è? Le asfaltature. Avete visto che proprio notizia, insomma, anche quest'anno, anche già nel 2020 siamo già ripartiti con le asfaltature. Proprio oggi abbiamo comunicato che la prossima settimana avvieremo l'asfaltatura della SP 9 nel tratto di Comeana. Abbiamo firmato, proprio in questi giorni, i contratti con le ditte che si occuperanno di alcuni interventi, tra cui, quelle a cui ci tengo di più per il 2020 sono gli attraversamenti pedonali rialzati, perché sapete che l'anno scorso abbiamo avviato, tutti insieme, questi importanti diciamo investimenti nella logica della sicurezza delle nostre strade, finalizzata soprattutto all'utenza debole, ovvero i pedoni, e quindi grazie anche la lavoro di mappatura, che abbiamo fatto con tutti i colleghi Sindaci del territorio, abbiamo programmato per quest'anno investimenti di manutenzione, ovvero di messa in sicurezza delle strade attraverso la realizzazione di queste particolari infrastrutture, che saranno finanziate proprio con questo capitolo particolare. Poi, oltre alla manutenzione ordinaria delle strade, ci sono anche per quest'anno, aumentiamo da 555 mila Euro a 762 mila Euro gli interventi di manutenzione ordinaria nelle scuole. Anche su questo siamo in avvio di alcune opere

importanti, tra cui il rifacimento di alcune coperture. Quindi, rifacciamo i tetti ad alcune scuole superiori, che ne avevano bisogno, mi riferisco al Datini, mi riferisco al Copernico, mi riferisco al Marconi. Ma anche riconfermiamo la parte di trasferimenti alle scuole per quel bando, che l'anno scorso ha avuto un ottimo successo, per esempio sul tema dell'educazione ambientale, cioè abbiamo messo a disposizione delle scuole superiori alcune risorse perché le scuole stesse, insieme ai rappresentanti degli studenti, e quindi coinvolgendo direttamente gli studenti delle scuole superiori, potessero fare progetti finalizzati a due grandi aree tematiche: quella dell'ambiente e quindi grazie a questo alcune scuole stanno dotando le proprie classi di borracce, fontanelli, cestini per la raccolta differenziata dei rifiuti. Stanno promuovendo degli incontri di informazione ed educazione ambientale nelle scuole. Ancora, l'altra area tematica, era proprio quella dei diritti. Vi ricordate che l'anno scorso è stata introdotta e entrerà in vigore dall'anno prossimo, l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole. Noi abbiamo voluto supportare questo processo con risorse e fondi proprio per fare incontri, approfondimenti, sul tema dell'educazione civica, sul tema dei diritti, sul tema della lotta al bullismo, sul tema della diversità di genere, ecc, ecc, ecc.

Poi, per quanto riguarda, quindi la parte di entrate capitale come vedete trovate quei 2.100.000 di cui vi parlavo prima. Ovviamente non trovate, perché nella parte di previsione non la possiamo mettere, l'applicazione dell'avanzo. Ricordatevi che la gran parte delle risorse, cioè degli investimenti che fa la provincia, proprio per la differenza tra come funziona il Bilancio degli Enti Locali Comunali rispetto alla Provincia, noi la gran parte delle opere poi l'andiamo a finanziare con l'applicazione dell'avanzo. Quindi, la gran parte delle opere pubbliche poi vedrete, avremmo modo di tornarci sopra, nell'applicazione dell'avanzo, che vi ricordo, per esempio, l'anno scorso nel 2019 ci ha permesso di fare circa 4 milioni e 300 mila Euro di investimenti su tutto il territorio provinciale. Quindi, insomma, non cose banali.

Vi ricordo quindi quali sono la gran parte degli investimenti che abbiamo in cantiere. Intanto, l'SP 3 nella zona dell'Acquerino con la realizzazione di un cordolo in cemento armato con la messa in sicurezza e con la realizzazione di barriere di sicurezza. Quindi, insomma, un ulteriore investimento che va nella direzione della sicurezza delle nostre scuole. Vi ricordo che abbiamo in rampa di lancio sull'SP 8, Traversa di Val d'Ombrone, i lavori di rifacimento dei parapetti e dei muri andatori del ponte sul torrente Ombrone. Questo ne avevamo avuto modo di parlare anche in uno degli ultimi Consigli, in occasione di una interrogazione.

Poi, c'è in rampa di lancio l'intervento di messa in sicurezza sulla strada regionale 325 all'altezza del chilometro 49 e 48. Abbiamo in partenza i lavori di asfaltatura sulla SP 4 in tutto il tratto tra il Comune di Prato e il Comune di Montemurlo, quindi il rifacimento completo delle strade, anche di questa strada provinciale. Vi ricordo che noi abbiamo un crono programma che porterà nel 2022 alla completa riasfaltatura di tutte le strade provinciali.

Poi, un'altra strada provinciale in avvio sono i lavori di asfaltatura sulla S.P. 2 tra il chilometro 0 e il chilometro 3.

Poi, si viene alle scuole, come vi dicevo l'intervento di ripristino della copertura dell'Istituto Marconi. L'intervento di sostituzione della copertura dell'Istituto del Liceo Copernico in Viale Borgo Val Sugana. L'intervento di ripristino della copertura dell'Istituto Datini al polo di Via Reggiana. La realizzazione di marciapiedi ed opere complementari sulla SP 11, la Via Carnignanese. Gli interventi di messa in sicurezza del muro di sostegno a valle della strada

regionale 325, zona di Val di Sasseta e Val di Bisenzio, tra il chilometro 63 e 63 più 300. Qui si tratta di una risistemazione di un muro di sostegno.

Abbiamo poi alcuni interventi tipo quello di sostituzione della centrale di condizionamento, quindi rifacimento della parte impiantistica sul plesso di Via, l'immobile di Via Galcianese, quella che è conosciuta come ex caserma dei vigili del fuoco, che già da settembre dell'anno prossimo ci permetterà di avere ulteriori aule da destinare alle nostre scuole superiori.

Vi ricordo, sempre per quanto riguarda le scuole superiori, la realizzazione del nuovo, la nuova scuola cosiddetta "scuola di legno" si tratta di un vero e proprio nuovo edificio, che sarà realizzato nel polo scolastico di San Giusto e che permetterà di avere una nuova scuola, accanto agli edifici già esistenti, con caratteristiche estremamente innovative anche dal punto di vista ambientale, perché si tratta di una scuola completamente autosufficiente, fatta di legno, con alcuni spazi anche diciamo pensati diversamente rispetto a quello che erano le scuole classiche, che tutti noi conosciamo, proprio anche in ottemperanza rispetto a quelle che sono le nuove indicazioni, che arrivano dalle scuole sulla didattica.

E poi abbiamo, diciamo, sempre a proposito di edilizia scolastica, a breve partiranno i lavori per la realizzazione della nuova palestra sul polo di Via Galcianese, che si candida ad essere la palestra più grande, in realtà saranno due palestre gemelle, accoppiate una accanto all'altra, di tutta la Provincia di Prato. Quindi, veramente, si parla di un'opera di grande importanza, non solo per la scuola e per i nostri ragazzi, ma anche per le società sportive dell'area pratese.

E poi, insomma, sapete, avete visto che è notizia recente il finanziamento da parte della Regione Toscana di un altro intervento da tempo atteso, che è quello della rettifica della curva di Usella sulla 325. E stiamo proseguendo con la progettazione di fattibilità tecnico-economica del cosiddetto collegamento, conosciuto come Ponte alla Nave, tra Comeana e Sant'Angelo a Lecore.

Insomma, anche questo si preannuncia un anno ricco di interventi e che dimostrano che gli enti locali nel nostro paese sono utili e che più ci danno la possibilità di lavorare e più che noi ci mettiamo il massimo del nostro impegno per poter dare risposte ai nostri cittadini.

Ecco, detto questo, io, se ci sono domande o osservazioni, sono a disposizione. Siamo, anzi, anche con la Dottoressa Fedeli a disposizione del Consiglio e dichiaro aperto il dibattito.

Bene, allora direi di procedere con le dichiarazioni di voto? Si parte dal gruppo di opposizione, dichiarazione di voto?

**Consigliere Francesco Calugi** (*h. 18,47*): Buonasera a tutti. Ci auguriamo che, magari, anche nel 2022 noi, almeno io, forse, non sarò più Consigliere Provinciale, mi auguro che tutte queste belle parole e tutti quegli begli impegni siano portati a termine. Però, trattandosi in materia di Bilancio, come sempre, voteremo contro. Grazie.

**Presidente Francesco Puggelli**: Grazie. Grazie al Capogruppo Consiliare Calugi. Per il gruppo di maggioranza la Consigliere e Capogruppo, Paola Tassi. Prego.

**Consigliere Paola Tassi:** Sì, buonasera. Buonasera. Favorevole il voto del gruppo del Centro Sinistra per la Provincia di Prato perché, favorevole perché c'è un lavoro, si vuole andare in qualche modo a premiare con il nostro voto favorevole il lavoro svolto in questi ultimi anni su tutte le realizzazioni, che verranno fatte, che saranno messe in campo. Ci siamo scordati di rammentare i progetti, che sono avviati, di cui stiamo lavorando sui progetti, come l'ampliamento del Copernico, ma non è il Copernico.

**Presidente Francesco Puggelli:** La sostituzione del..

**Consigliere Paola Tassi:** Il Marconcino, l'ampliamento del Marconcino per dotare ancora di più di spazi per la didattica le nostre scuole. E, no, no, non gliene fa una colpa, Presidente, va bene. Ha già rammentato abbastanza cose, per cui il nostro voto favorevole è ben giustificato.

**Presidente Francesco Puggelli:** Grazie. Allora, direi di procedere con il voto separato, eh?

Quindi, facciamo prima il voto per il Punto n. 2, ovvero:

**PUNTO N. 2 OdG– SCHEMA DI NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022. ADOZIONE.**

**Presidente Francesco Puggelli:** Chi è favorevole alzi la mano, per cortesia. 8 voti favorevoli.

Chi è contrario? Per cortesia. 2 voti contrari.

Per riprova: gli astenuti? Nessuno. E' approvato con 8 voti favorevoli.

E' richiesta l'immediata eseguibilità. Quindi, chiedo di esprimervi anche sull'immediata eseguibilità.

Chi è a favore alzi la mano, per cortesia. 8 voti favorevoli.

Chi è contrario all'immediata eseguibilità? 2 voti contrari.

Chi si astiene? Per riprova, zero.

Bene, è approvato con 8 voti favorevoli e 2 di astensione.

Chiedo, quindi, anche di esprimersi...

**Segretario Generale Simonetta Fedeli:** Contrari, 2 contrari.

**Presidente Francesco Puggelli:** 2 contrari sì.

Chiedo di esprimersi anche sul Punto n. 3 all'ordine del giorno, sempre dell'area amministrativa.

**PUNTO N. 3 OdG – SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 E RELATIVI ALLEGATI. ADOZIONE.**

**Presidente Francesco Puggelli:** Chi è contrario, in questo caso, alzi la mano per cortesia. 2 voti contrari.

Chi è favorevole alzi la mano, per cortesia. 8 voti favorevoli.

Chi si astiene? Per riprova. Nessuno. E' approvato con 8 voti favorevoli e 2 contrari.

Anche in questo caso l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole, in questo caso, all'immediata eseguibilità alzi la mano per cortesia. 8 voti favorevoli.

Chi è contrario? 2 voti contrari.

Chi si astiene? Zero.

Faccio per tenere alta l'attenzione. Quindi, è approvata anche l'immediata eseguibilità.

Bene, passiamo al Punto n. 4 all'ordine del giorno.

**PUNTO N. 4 – SENTENZA DEL TRIBUNALE DI PRATO N. 844 – RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO ART. 194, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000.**

**Presidente Francesco Puggelli:** Chiedo al Segretario Generale, la Dottoressa Fedeli, di illustrarci questo punto. Grazie.

**Segretario Generale Simonetta Fedeli (h.18,50):** Sì, si tratta di un debito fuori Bilancio, che deriva da una sentenza. E' un risarcimento danni per un sinistro stradale, che, purtroppo, non è pervenuto, cioè è stato inviato al protocollo, ma non è, diciamo non è stata scaricata la PEC e quindi

non ci siamo potuti costituire. E quindi il contenzioso è andato avanti e ci hanno condannato. Quindi, ora c'è la sentenza e bisogna, diciamo bisogna provvedere al pagamento. L'abbiamo mandato anche ai Revisori dei Conti per il parere, che, comunque, è stato espresso in senso favorevole.

**Presidente Francesco Puggelli:** Grazie alla Dottoressa Fedeli. Se ci sono richieste di intervento o di chiarimento vi chiedo la cortesia di farmi un cenno. Bene, allora direi di procedere con la votazione. Se ci sono delle dichiarazioni di voto? No, bene, allora procediamo direttamente con il voto sul Punto n. 4 all'ordine del giorno, così come illustrato dalla Dottoressa Fedeli, per il riconoscimento di un debito fuori Bilancio.

Chi è favorevole alzi la mano. Per cortesia. 8 voti favorevoli.

Chi si astiene alzi la mano, per cortesia. Nessun voto di astensione.

Chi è contrario? 2 voti contrari.

Anche in questo caso è richiesta l'immediata eseguibilità. Per favore, esprimetevi. Chi è a favore dell'immediata eseguibilità? 8 voti favorevoli.

Chi è contrario all'immediata eseguibilità? 2 voti contrari.

Chi si astiene? Nessuno.

Per riprova, è approvata anche l'immediata eseguibilità con 2 voti contrari e 8 favorevoli.

Passo subito ad illustrarvi il Punto n. 5 all'ordine del giorno, che è quello relativo all'area tecnica.

**PUNTO N. 5 – PROPOSTA DI APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO PER LA FUNZIONE DELL'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE E STRATEGICA (VAS) RELATIVAMENTE ALLA VARIANTE GENERALE DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI PRATO.**

**Presidente Francesco Puggelli (h.18,52):** Beh, diciamo, che si tratta, vi ricorderete tutti, abbiamo avuto modo di parlarne in uno degli ultimi Consigli Provinciali, abbiamo avviato come Provincia l'iter procedurale per la redazione del PTC. Il PTC è quel piano di coordinamento sovra territoriale, cioè che ha valenza provinciale in ambito urbanistico e di pianificazione del territorio, e che abbiamo, appunto, da cui abbiamo dato l'incarico, vi ricorderete erano presenti anche i progettisti, gli architetti in uno degli incontri, in cui abbiamo votato questo punto. Ecco, uno dei procedimenti che, parallelamente alla redazione del PTC dobbiamo redigere, è la VAS, cioè la valutazione ambientale strategica.

Non avendo le competenze interne all'interno del nostro ente per poter fare questo tipo di attività, ma voi sapete che abbiamo fortunatamente una collaborazione ormai più che consolidata con i nostri cugini del Comune di Prato, abbiamo chiesto al Comune di Prato, in particolar modo nella figura del Dirigente l'Ingegnere Pecorario, di poter fare, per conto anche della Provincia, questo tipo di funzione: ovvero, di autorità competente per la valutazione ambientale strategica.

Il Comune di Prato si è messo a disposizione. L'Ingegnere Pecorario pure, e quindi in questo atto, fondamentalmente, noi facciamo questo accordo tra noi e il Comune di Prato per, appunto, redigere insieme la valutazione ambientale strategica. Ovviamente, come da buoni cugini, tutto questo si fa gratuitamente. Quindi, il Comune di Prato ci darà una mano ovviamente senza nessun onere a carico del nostro Ente. Quindi, anche questo è un elemento da apprezzare e per il quale ringraziamo i colleghi del Comune di Prato.

Se ci sono domande, richieste di chiarimento o osservazioni, si apre il dibattito. Consigliere Bresci, a lei la parola.

**Consigliere Diletta Bresci:** Sì, volevo richiedere un chiarimento a tal proposito, perché, difatti, è vero che secondo l'art. 12, comma 3, della Legge Regionale 10 del 2010 la Provincia abbia l'autonomia di scegliere il soggetto a cui affidare le funzioni di autorità competente. Ecco, ma oltre che legittimo mi viene da fare una valutazione su quanto sia opportuna la scelta di affidare la funzione di autorità competente al Comune di Prato. Cioè, mi chiedo se sia opportuno, a questo punto, gravare il Comune e i suoi uffici di questo onere e da questo momento fare anche una, se è opportuno fare anche una valutazione sulle conformità, anche sui piani, per quanto riguarda i piani regionali. Quindi, se fosse più opportuno un ente come la Regione perché, magari, ha una struttura più grande, oppure, perché no, alla Provincia di Prato stessa. Perché, da quanto mi risulta, ad esempio, anche la Provincia di Pisa ha una sua autonomia in questo, Firenze ce l'ha la Città Metropolitana e così via. Quindi, mi chiedo se era, se si potevano perseguire una di queste due vie. Grazie.

**Segretario Generale Simonetta Fedeli (h. 18,56):** Allora, abbiamo fatto chiaramente le verifiche prima di procedere. Innanzitutto, la Provincia di Prato ha un solo dirigente, e quindi chiaramente, siccome è proponente, non può essere anche, cioè non può fare il controllore e controllato. Abbiamo fatto una verifica anche nelle altre province, la Città Metropolitana di Firenze, ad esempio, la fa fare dal Comune di Scandicci, quindi non la sta facendo autonomamente, ma, anzi, diciamo che la convenzione l'abbiamo abbastanza ripresa da quella che ha fatto Firenze con il Comune di Scandicci, come tracci diciamo.

Pisa, francamente, non lo so. So che hanno una struttura un po' più ampia e hanno anche un numero maggiore di dirigenti.

Tra tutti i Comuni della Provincia di Prato, chiaramente, ci siamo rivolti al Comune perché è quello più strutturato. Gli altri Comuni, si sa, insomma sono più piccoli, hanno, diciamo, degli uffici tecnici che si occupano di tante cose e quindi, sì, che gravare un Comune diciamo più piccolo sarebbe stato un problema più complicato.

Mentre, diciamo, il Comune di Prato ha un settore che ha un ufficio proprio dedicato a questo tipo di attività. E quindi, chiaramente, insomma, c'è venuto incontro perché c'è da lavorare però, diciamo, è una struttura già più organizzata.

Quindi, la scelta, diciamo, è ricaduta sul Comune di Prato per questo motivo. Però, appunto, anche gli altri enti si stanno avvalendo di altre collaborazioni, tipo appunto proprio Firenze.

**Presidente Francesco Puggelli:** Se ci sono altri interventi? Bene. Bene, allora direi di, se ci sono le dichiarazioni di voto. Allora, direi di procedere direttamente con la votazione. Metto in votazione il n. 5 all'ordine del giorno – Proposta di approvazione dello schema di accordo per la funzione di autorità competente e per la VAS, relativamente alla variante generale al PTC della Provincia di Prato con il Comune di Prato, così come illustrato.

Chi è contrario alzi la mano. Chi si astiene alzi la mano. 2 voti di astensione. Chi è favorevole alzi la mano. 8 voti favorevoli.

E' approvato con 8 voti favorevoli e 2 di astensione.

Anche in questo caso è richiesta l'immediata eseguibilità. Chiedo al Consiglio di esprimersi anche in questo caso.

Chi è favorevole all'immediata eseguibilità alzi la mano, per cortesia. 8 voti favorevoli. Chi si astiene? Alzi la mano per cortesia. 2 voti di astensione. E riprova: contrari? Nessuno.

Okay, bene. Quindi, è approvata anche l'immediata eseguibilità con otto voti favorevoli.

Passiamo al sesto punto all'ordine del giorno.

## **PUNTO N. 6 – AREA AMMINISTRATIVA – REPORT CONTROLLO STRATEGICO ANNO 2019.**

**Presidente Francesco Puggelli:** Chiedo anche in questo caso un supporto nell'illustrazione alla Dottoressa Fedeli alla quale lascio la parola.

**Segretario Generale Simonetta Fedeli (h. 18,59):** Allora, sapete che la Provincia, come tutti gli enti, ha un regolamento sui controlli interni. Uno di questi controlli interni, che poi è monitorato dalla Corte dei Conti, è il controllo strategico. Ora, la Provincia ha avuto negli ultimi anni un po' di difficoltà perché non redigeva questo prospetto e quindi, diciamo, anche la Corte dei Conti ci ha sollecitato nella redazione.

Chiaramente, si parte dal programma di mandato del Presidente perché il controllo strategico, praticamente si parte dal programma di mandato del Presidente e vengono..mi dai la delibera, però? Perché non ce l'ho. Questo è il Bilancio. E praticamente si parte dal programma di mandato del

Presidente, si analizzano le varie, diciamo, le varie attività e si deve dire lo stato di avanzamento, quindi quello che è stato fatto nell'anno 2019. In particolare, sono stati evidenziati alcuni passaggi e, diciamo, rendicontati di conseguenza. Vi faccio, insomma, va beh a parte l'inizio, che c'è una premessa appunto che è quello che vi stavo dicendo, perché poi la Corte dei Conti una volta all'anno ci chiede se è stato effettuato il controllo strategico e quante volte è stato portato il report in Consiglio. Noi abbiamo ritenuto di farlo una volta sola all'anno perché, insomma, diciamo ci sembrava anche sufficiente. Sono stati evidenziati, quindi, i principali obiettivi, che erano posti dal Presidente, tipo: la riorganizzazione dell'ente; la gestione del patrimonio dell'ente e degli edifici scolastici e delle strade; e il sistema scolastico, accoglienza, integrazione, pari opportunità.

All'interno di questi titoli, cioè di questi obiettivi, sono stati, diciamo, riorganizzati gli obiettivi strategici posti dal Presidente, che sono stati trasformati, come sapete, poi nei vari documenti, cioè nel DUP e poi nel PEG, vengano affidati alla realizzazione del dirigente ed è stata fatta, diciamo, una breve relazione per dire, insomma, che cosa è stato attuato e su che cosa, invece, siamo ancora un pochino in ritardo perché sapete che il programma è di mandato, quindi dura quattro anni e quindi viene, diciamo, dovrà essere rendicontato man mano del, man mano che c'è la realizzazione per poi arrivare insomma al completamento al termine del quarto anno.

Abbiamo diciamo, cioè se volete entro nel dettaglio, sennò diciamo la sintesi è: non abbiamo fatto una percentuale vera e propria dello stato di avanzamento, abbiamo, diciamo, fatto una valutazione più di merito dicendo che gli obiettivi, per quanto riguardava quelli del 2019, sono stati quasi interamente realizzati e che comunque ogni anno verranno, diciamo, monitorati per valutare man, mano la realizzazione. E' chiaro che il primo anno, come dire, c'era anche, si è scontato un po' la partenza perché è la prima volta che si fa e anche, diciamo, come tipo di relazione non c'è un modello prestabilito. Quindi l'abbiamo un po', come dire, abbiamo verificato un po' anche gli altri enti come si ponevano e l'abbiamo un po', come dire, inventata noi, non c'è un fac-simile o uno schema vero e proprio diciamo da rendicontare. Cioè diciamo da utilizzare

E vi faccio per dire un esempio: all'interno della riorganizzazione dell'ente c'è, per dire, lo sviluppo della pianificazione territoriale come obiettivo strategico. Come obiettivo operativo viene posto l'accordo tra la Provincia e la Regione per ottenere il finanziamento per il nuovo piano territoriale e qui si dà atto che l'accordo è stato stipulato e, come avete visto, stiamo andando avanti nelle varie attività, tipo oggi si è approvata la convenzione con il Comune di Prato e, in uno dei prossimi Consigli, ci sarà poi l'approvazione dell'avvio del procedimento per il Piano Territoriale.

Vi faccio, insomma, qualche esempio per, insomma per capirsi. Per quanto riguarda, ad esempio, gli edifici scolastici, gli obiettivi operativi erano, appunto, le gare per la progettazione definitiva ed esecutiva dell'ampliamento del Copernico e del Marconcino, quello che diceva prima la Consigliera Tassi, e la realizzazione della "scuola di legno", e l'individuazione nel Comune di Montemurlo dell'immobile da adibire a sede distaccata del Liceo Brunelleschi.

Quindi, viene posto l'obiettivo operativo e poi viene detto, diciamo a che punto siamo con la progettazione e con le successive gare. Insomma, vengono posti, diciamo, degli obiettivi macro e poi come, diciamo come vengono poi realizzati.

Alcune cose sono già state dette prima dal Presidente, diciamo, anche sulle strade, insomma non sto a ripetere quello che ha già detto lui insomma sui vari passaggi delle strade.

E per quanto riguarda, per dire, le pari opportunità era stato posto il progetto finanziato dalla Regione Toscana per la lotta agli stereotipi di contrasto all'omofobia e alla tratta degli esseri umani e sono quei progetti, appunto, che vengono finanziati. Quindi, man, mano viene fatta al rendicontazione di a che punto, insomma di che punto stiamo. Poi, se volete, insomma, il documento ve l'abbiamo mandato, insomma ci sono tutti i passaggi, ho preso insomma qualcuno per esempio. Se poi ci sono, insomma, domande rispondiamo.

**Presidente Francesco Puggelli:** Grazie alla Dottoressa Fedeli per l'illustrazione. Se ci sono delle domande o delle richieste di intervento vi prego di farmi un cenno. Allora, se ci sono le dichiarazioni di voto. Bene, allora direi di procedere direttamente con la votazione.

E quindi metto in votazione il Punto n. 6 dell'ordine del giorno che è Report Controllo Strategico dell'anno 2019.

Chi è favorevole alzi la mano, per cortesia. 8 voti favorevoli. Chi si astiene? 1 voto di astensione.

Chi è contrario? 1 voto contrario. E' approvato con 8 voti favorevoli, 1 astenuto e 1 contrario.

Anche in questo caso è richiesta l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole alzi la mano, per cortesia. 8 voti favorevoli.

Chi è contrario, per cortesia, alzi la mano. 1 voto contrario.

E chi si astiene? 1 voto di astensione.

Bene, vi ringrazio.

**Presidente Francesco Puggelli.** Sospendiamo brevemente la seduta per l'Assemblea dei Sindaci e ricominciamo il secondo Consiglio Provinciale in pochi minuti. Si va un attimo di là e si torna subito.

**TERMINE SEDUTA h. 19,10**

Letto, approvato, confermato e sottoscritto il presente verbale consta di n. 5 deliberazioni numerate dal n° 2 al n° 6.

**Il Presidente**

Francesco Puggelli

**Il Segretario Generale**

Simonetta Fedeli